



Festival della Scienza

COMUNICATO N. 16

***Quando il clima impazzito fa crollare la salute come in Borsa.
Gli effetti – anche imprevisi – dei cambiamenti meteorologici sulla nostra
vita raccontati da Paolo Vineis e Luca Mercalli
Sabato 1 novembre alle 11 a Palazzo Ducale***

Genova, 31 ottobre 2014. E se il **livello di salute** della popolazione mondiale stesse per **crollare vertiginosamente**, proprio come è avvenuto negli ultimi anni per i mercati finanziari? Non è uno scenario fanta-apocalittico: ma un rischio reale. E **uno dei colpevoli sarebbe proprio il clima impazzito**. La tesi – provocatoria e ben documentata – di **Paolo Vineis**, professore ordinario all'Imperial College di Londra dove insegna global health e conduce ricerche sulle cause ambientali del cancro e sugli effetti del cambiamento climatico, irrompe al Festival della Scienza. In un confronto con **Luca Mercalli**, il climatologo conosciuto al grande pubblico per la partecipazione a Che tempo che fa su Rai3, presidente della Società Meteorologica Italiana. Per parlare di salute e malattia ai tempi della globalizzazione, e dei mutamenti climatici, **sabato 1 novembre alle 11 a Palazzo Ducale**, Sala del Maggior Consiglio, nel dialogo **Salute del Pianeta, salute dell'uomo. Gli effetti dei cambiamenti climatici sulla nostra vita**. Confermando l'attenzione di questa edizione del Festival della Scienza al tema dell'ambiente e dei mutamenti meteorologici: con la **Francia Paese ospite** proprio in vista della COP21, la **conferenza sul clima di Parigi 2015**, in cui questo Paese avrà un ruolo cruciale nella definizione degli accordi sulla tutela dell'ambiente, volti a contenere il riscaldamento globale.

Ma se la sfida maggiore che l'umanità ha di fronte è oggi il cambiamento climatico, uno degli aspetti meno noti di questo tema è costituito dagli **effetti** che possono esserci **sulla salute umana**. *“Negli ultimi anni caratterizzati da un mondo globalizzato in costante mutamento, più facile da percorrere ma anche più caotico e affollato - spiega Paolo Vineis nel suo libro **Salute senza confini. Le epidemie al tempo della globalizzazione** (Codice) - anche i concetti di salute e malattia stanno cambiando: non più semplici processi biologici ma fenomeni complessi che investono la sfera ambientale, sociale, economica, politica e culturale”*.

Questi fenomeni sono variegati: **le migrazioni, la crisi economica e l'industrializzazione della produzione alimentare**, *“parametri fondamentali per valutare lo stato di benessere di un individuo o di una popolazione”*, continua Vineis. E a questi, si aggiunge il



cambiamento climatico. Perché **“le malattie trasmissibili sono tra quelle più sensibili al cambiamento climatico”**.

Da qui, la sua **tesi politica forte**: in un panorama così mobile e articolato, la salute a livello mondiale potrebbe anche andare incontro a un deterioramento simile a quanto sta avvenendo in **economia**. Questo perché, spiega Paolo Vineis, *“è possibile che per la prima volta lo stato di salute, in particolare nei paesi ad alto reddito, dia localmente segni di declino. E se non vi sarà un declino, è verosimile che vi sarà una maggiore instabilità del sistema salute”*.

Ecco perché il **ruolo delle agenzie internazionali** dovrebbe enormemente rafforzarsi nei prossimi anni: *“L’interfaccia tra la scienza e la politica – conclude l’autore – è una delle sfide più difficili del futuro, che ci prospetta la minaccia imminente di una limitata disponibilità di cibo e di acqua in ampie aree del mondo, le migrazioni di massa e il cambiamento climatico”*.

Ufficio stampa

Ex Libris Comunicazione

Tel. +39 02 45475230 Fax +39 02 89690608

email: ufficiostampa@exlibris.it